

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda SI

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00591289

ESC - Ente schedatore S32

ECP - Ente competente S32

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione area ad uso funerario

OGTT - Precisazione tipologica necropoli

OGTA - Livello di individuazione rinvenimenti casuali e scavo

OGTN - Denominazione e numero sito Necropoli di San Donato

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia BL

PVCC - Comune Lamon

PVL - Altra localita' San Donato, loc. Piasentot

## GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA

GAI - Identificativo area 2

GAL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GAD - DESCRIZIONE DEL POLIGONO

#### GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 11.701640189

GADPY - Coordinata Y 46.06063813

#### GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 11.701817551

GADPY - Coordinata Y 46.060714489

#### GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 11.701890937

GADPY - Coordinata Y 46.060739934

#### GADP - PUNTO DEL POLIGONO

GADPX - Coordinata X 11.701982712

GADPY - Coordinata Y 46.060773945

<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.702092793
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.060875746
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.702380277
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.06075275
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.70239253
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.060723029
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.702355706
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.060689068
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.70227019
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.060650859
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.702178365
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.060599929
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.702074461
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.060510762
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.702007126
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.060455652
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.701878761
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.060379215
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.70179302
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.060413194
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.701731899
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.060527775
<b>GADP - PUNTO DEL POLIGONO</b>	
<b>GADPX - Coordinata X</b>	11.701640189
<b>GADPY - Coordinata Y</b>	46.06063813
<b>GAQ - ALTIMETRIA DELL'AREA</b>	
<b>GAQI - Quota minima s.l.m.</b>	790
<b>GAQS - Quota massima s.l.m.</b>	800
<b>GAM - Metodo di georeferenziazione</b>	perimetrazione esatta
<b>GAT - Tecnica di</b>	

<b>georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
<b>GAP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GAB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GABB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1004366_OI.ORTOI
<b>GABT - Data</b>	16-10-2015
<b>GABO - Note</b>	(3221565) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RCG - RICOGNIZIONI</b>	
<b>RCGD - Data</b>	0000/00/00
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	San Donato - Località Piasentot
<b>DSCT - Motivo</b>	notizie d'archivio
<b>DSCM - Metodo</b>	scavo stratigrafico
<b>DSCD - Data</b>	fine XIX sec.
<b>DSC - DATI DI SCAVO</b>	
<b>SCAN - Denominazione dello scavo</b>	San Donato - Località Piasentot
<b>DSCF - Ente responsabile</b>	Soprintendenza Archeologica del Veneto
<b>DSCA - Responsabile scientifico</b>	Rigoni, Marisa
<b>DSCT - Motivo</b>	opere pubbliche
<b>DSCM - Metodo</b>	per saggi stratigrafici
<b>DSCD - Data</b>	2000 - 2009
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	secc. I d.C. - IV d.C.
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1 d.C.
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	400 d.C.
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi dei materiali
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	Età romana imperiale
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi dei materiali
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MIS - MISURE</b>	

<b>MISU - Unita'</b>	mq
<b>MISF - Superficie</b>	15140336
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>CA - CARATTERI AMBIENTALI</b>	
<b>GEF - GEOGRAFIA</b>	
<b>GEFD - Descrizione</b>	In ambito montano, su un pianoro su colle
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Descrizione</b>	<p>Lavori di scavo per l'apertura di una strada silvopastorale intercettarono nel 2000, nel comune di Lamon, in loc. Piasentot di San Donato, alcune sepolture di epoca romana. La presenza di sepolture romane in località Piasentot era già nota dalla fine del XIX sec. quando il sacerdote di San Donato Don Pietro Tiziani, la cui famiglia aveva un piccolo podere proprio a Piasentot, intraprende a più riprese degli scavi spinto dai racconti di una zia paterna che raccontava del fortuito ritrovamento di una piccola urna "di circa mezzo litro e quasi piena di monete antichissime attaccate le une alle altre". Proprio in seguito a questi scavi verranno alla luce le prime sepolture di età romana. Nello stesso anno 2000 fu condotta una prima verifica archeologica, seguita poi da altre cinque campagne tra il 2001 ed il 2009. Le tombe messe in luce sono più di 80 e testimoniano unicamente il rito dell'inumazione. Gli inumati sono sepolti in posizioni irregolari, condizionate dalle ridotte dimensioni delle fosse, e si presentano grossomodo "seduti", con gambe flesse e capo rivolto ad est, in fosse terragne di forma ovale ordinatamente disposte. Generalmente le inumazioni sono accompagnate da un corredo che comprende una o più fibule in ferro o bronzo e diverse monete per entrambi i sessi, anelli da cintura in ferro, talvolta un anello digitale in ferro ed un coltello in ferro per gli uomini e armille in bronzo, orecchini in bronzo o argento, collane con vaghi in ambra, pasta vitrea o vetro e pendagli d'argento per le donne. La ceramica è quasi completamente assente dai corredi degli inumati di San Donato. Lo studio antropologico dei resti umani (non ancora completato), il cui range d'età è per lo più compreso tra i 35 e 45 anni, ha preliminarmente rilevato che la popolazione che viveva nella zona era composta da individui di notevole robustezza. La cronologia della necropoli va dal I al IV sec. d.C. All'interno della necropoli è stata rinvenuta eccezionalmente una sepoltura di un bovino intero (databile al II secolo d.C.) con la testa appoggiata su una grossa pietra sistemata in maniera tale da tenerla piegata e leggermente sollevata, elemento che induce a pensare ad una sepoltura rituale.</p>
<b>NCS - Interpretazione</b>	<p>La necropoli di Piasentot a San Donato di Lamon fu in uso dal I al IV sec. d.C. e costituisce un unicum per le modalità di sepoltura che vi si trovano attestate. La presenza di un abitato di età imperiale nel territorio di Lamon (di cui la necropoli presuppone l'esistenza) suggerisce un possibile punto di passaggio per il tracciato della via, citata dall'Itinerarium Antonini del III secolo d.C., che collegava l'antica Feltria (nel cui giurisdizione territoriale cadeva il territorio di Lamon) con l'alta Valsugana e quindi con Tridentum.</p>

<b>MTP - MATERIALI PRESENTI</b>	
<b>MTPA - Assenza</b>	MNP
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Rossi - Brescia
<b>FTAD - Data</b>	giugno 1991 - 1 ottobre 1
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Regione Veneto
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1444726502847
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Reggiani P./ Rizzi Zorzi J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002628
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 193-202.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2015
<b>CMPN - Nome</b>	Putzolu, Cristiano
<b>RSR - Referente scientifico</b>	D'Incà, Chiara
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	D'Incà, Chiara